

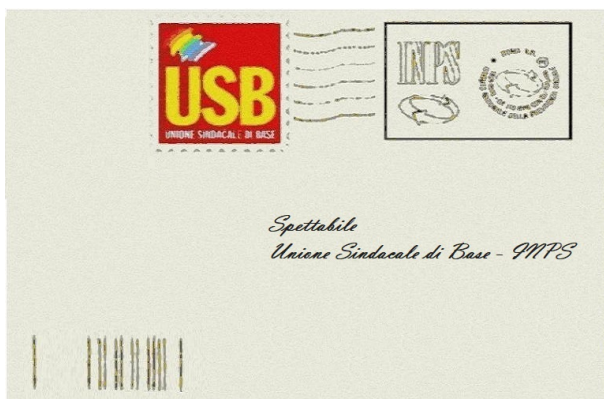


Federazione Regionale USB Toscana

Un giovane interessato al concorso INPS scrive alla USB INPS

Riceviamo e volentieri pubblichiamo

Oggetto: sfogo di un aspirante concorsista - Concorso INPS



Nazionale, 02/10/2017

Spettabile Unione Sindacale di Base-INPS,

mi chiamo Simone, sono un ragazzo di 26 anni che è molto interessato all'imminente concorso INPS. Dispongo di una laurea triennale ad indirizzo giuridico; dopo la laurea di primo livello iniziai subito a lavorare per aiutare economicamente la mia famiglia che non aveva più modo di sostenere i miei studi; ho sempre sognato di potere lavorare per la P.A. e dare il mio contributo a questo Paese, e pensavo, evidentemente sbagliandomi, che una laurea triennale fosse sufficiente fino a che non dovessi aspirare a posizioni apicali.

Mi ha turbato sapere che Boeri non vuole dare neanche una possibilità ai laureati triennali, sarei molto dispiaciuto e amareggiato di non poter partecipare al concorso. A proposito, avete modo di fare leggere anche a lui questo messaggio?

Lavoro da 3 anni ormai nel settore dell'europrogettazione, e ho una ottima conoscenza della lingua inglese, probabilmente di livello più alto di molti laureati in giurisprudenza, in quanto mi trovo ogni giorno ad avere a che fare con esperti e consulenti di tutta Europa.

Non metto in dubbio che lavorare nell'istituto nazionale di previdenza sociale richieda competenze avanzate e specifiche; vorrei solo che queste venissero valutate non solo in base ai titoli posseduti, ma anche in base alla capacità tecnica di ciascun aspirante. Conosco persone entrate all'INPS 10 anni fa con il solo diploma. Mi sento molto, molto discriminato in questo momento.

Dopo avere letto questo vostro comunicato (

inps.usb.it/index.php

), Vi Scrivo la presente e-mail per chiedervi maggiori delucidazioni circa gli esiti del Vostro incontro odierno con la delegazione INPS.

In attesa di un Vostro riscontro, Vi ringrazio in anticipo per la Vostra disponibilità e colgo l'occasione per porgerVi un Cordiale Saluto,

Simone